

Sono chiamato a dare

Domenica 13 gennaio 2008

GIOVANNI 3:16 - *" Poichè Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinchè chiunque crede in lui non perisca ma abbia la vita eterna".*

Il nostro Dio ha dato la vita, ha sacrificato la vita del Suo unico Figlio per noi. Anche noi vorremmo dare la vita per un nostro figlio se ce ne

fosse bisogno. Lui ha dato la Sua vita per noi peccatori. Il nostro Dio è un donatore, ci da tanti doni spirituali, materiali, nell'economia, nella salute.

Gesù, quando era sulla terra, ha dato la sua vita.

EBREI 9:14 - *" Quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offrì se stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per seguire il Dio vivente".*

Gesù ha offerto se stesso per purificare la nostra coscienza. EFESINI 5:2 - *"Camminate nell'amore*

come anche Cristo vi ha amati e ha dato sé stesso". Gesù ha dato la sua vita, sé stesso,

Gesù ha fatto quello che Dio ha sempre fatto ha dato la sua vita. Nell'Antico Testamento, quando

l'animale bruciava, l'odore saliva fino in cielo, il significato di questo atto era l'offerta a Dio.

Dio ama il gesto di donare a Lui ogni cosa. MALACHIA 1:13 - *" Voi dite anche "Ah, che fatica!*

E mi trattate con disprezzo". Dice il Signore degli eserciti." Offrite animali rubati zoppi o malati, e queste sono le offerte che fate! E io dovrei gradirle dalle vostre mani?" Dice il Signore.

La situazione qui era veramente seria, davano il residuo di quello che avevano, quello

che non costava sacrificio, davano il superfluo. Dio non gradisce queste offerte, non gradisce offerte

superficiali. Dio vuole il meglio di quello che abbiamo. 1° GIOVANNI 3:16 - *"Da questo abbiamo*

conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli".

E' una delle prime cose che siamo chiamati a dare per i nostri fratelli, darsi agli altri è un grande atto d'amore.

L'amore non è un'emozione, l'amore implica un modo di agire, il vero amore ci spinge ad agire nei confronti

di questa persona. La parola che riassume tutto è: servire! E' più facile morire per qualcuno che vivere

per qualcuno. Il Signore vuole insegnarci a dare aiuto alle persone che sono nel bisogno.

SALMO 107:22 - *"Offrano sacrifici di lode e raccontino le sue opere con gioia"*. Lodare nei momenti difficili.

Ebrei 13:15 - *"Per mezzo di Gesù, dunque, offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode: cioè, il frutto di labbra che confessano il suo nome."*

OSEA 14:2 - *"Preparatevi delle parole e tornate al Signore! Ditegli: "Perdona tutta l'iniquità e accetta questo bene; noi ti offriremo, invece di tori, l'offerta di lode delle nostre labbra"*.

Anche quando passiamo dei momenti difficili, impariamo a lodare. Oltre allo sforzo del sacrificio di lode,

Dio vuole che noi diamo con gioia. Offriamo la nostra lode a Dio, e la nostra vita agli altri. Questo è il sacrificio

che noi dobbiamo offrire a Dio, dare il contributo alla Sua opera.

ROMANI 12:1 - *"Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale"*. Ci parla di rinuncia, rinunciare alle altre cose per offrirci a Dio, la

nostra vita interamente per Dio.

E' questo che Dio cerca, questo tipo di persona gli è gradita.

MALACHIA 3:7 al 10 - Siamo chiamati anche a dare materialmente, con decime e offerte. Israele stava derubando Dio in questo. Il popolo di Dio deve essere fedele

in questo, a volte è uno sforzo, il Signore gradisce i nostri sforzi, li apprezza.

Dio non ci insegna soltanto a pregare ma anche ad agire. Dare il nostro tempo, stare con gli altri, aiutare gli altri, nelle attività ma anche

nelle piccole cose. Le persone hanno bisogno di risposte, di sapere, e noi dobbiamo essere pronti a riceverle.

I veri adoratori che Dio cerca sono persone che danno, anche con sacrificio, ma con amore. Dando in qualsiasi area in cui Dio chiede di dare.

EWA PRINCI